Un anno di colore

**Quando l’arte-terapia diventa un “super-potere”**

Inaugura il 25 settembre a Spilamberto (Modena) la prima personale di Agata Toschi

È l’arte-terapia il super potere che ha fatto tornare il sorriso sul volto di **Agata Toschi**, trasformandola, dopo mesi di **isolamento e solitudine a causa della pandemia**, nella vivace **Super Aghi** che esprime le sue emozioni sulla tela, seguita da **oltre 2.000 follower su Instagram**.

Agata ha **8 anni**, è nata e vive in provincia di Modena. Il 25 settembre 2013, ha avuto la prima **crisi epilettica**, che ha portato alcuni mesi dopo alla diagnosi di **encefalopatia epilettica farmacoresistente a esordio precoce**, eziologia sconosciuta. Questo significa che **i medici non sanno quale sia la causa delle crisi** che Agata ha tutti i giorni, più volte al giorno, da quando aveva 26 giorni.

La giovane pittrice oggi **non cammina e non parla**, ha costante bisogno di assistenza e l’andamento della sindrome è imprevedibile. “*Noi assistiamo impotenti all'involuzione di nostra figlia, al* ***peggiorare*** *del suo stato generale e* ***della******qualità della sua vita***– racconta mamma Elisabetta Federzoni – *ma anche di tutta la nostra famiglia. Ogni mattina, al risveglio, siamo chiamati a valutare quanto le sue condizioni ricadranno, per quella giornata, sull’organizzazione mia, di mio marito e anche della nostra figlia più piccola”.*

Durante il lockdown del 2020, non potendo frequentare la scuola e gli amati compagni di classe, Agata è stata improvvisamente **privata di tutte le sue routine** e di ogni tipo di socialità. L’isolamento e la mancanza di contesti stimolanti hanno contribuito a farle perdere tutte le competenze acquisite. **I suoi occhi sorridenti**, nella solitudine e nell’assenza di terapie e relazioni, **hanno iniziato a perdere luce**.

“*Per questo, dopo la fatica di quel lungo periodo* – continua la mamma – *abbiamo intrapreso un percorso con Alessia Monaco, artista terapista, permettendo ad Agata di scoprire l’amore per la pittura e per l'arte. Dipingere le piace molto e* ***attraverso la sperimentazione con il colore ha ritrovato il sorriso*** *e l’energia che ha sempre contraddistinto il suo modo di essere”.*

Durante la sua performance artistica le mani impastano il colore - utilizzato in modo intenso, deciso, quasi brutale - e **le emozioni prendono vita sulla tela**. I quadri di Agata non hanno un titolo ma solo una numerazione progressiva. Proprio perché **la sua arte nasce e si sviluppa come terapia**, anche le sue opere vogliono rappresentare uno “strumento” di cura capace di adattarsi a chi le guarda. In ogni tela astratta, infatti, **ciascuno potrà scorgere quello che ha bisogno di vedere in quel preciso momento**, senza il vizio di un nome.

“*Abbiamo provato a usare spugne, spugnette e pennelli, ma le mani vincono sempre,* – spiega **Alessia Monaco** – *Agata* ***non utilizza uno strumento che le impone una distanza dalla tela****, lei tocca con mano e direziona il colore negli spazi bianchi ancora presenti, creando sfumature ed effetti speciali”.*

Con il passare dei mesi e grazie alla calorosa accoglienza ricevuta da Agata sui social, quello che pareva essere un semplice corso si sta trasformando in un **possibile progetto di vita**. La società in cui viviamo si assume troppo poco la responsabilità assistenziale delle persone fragili, scaricando tutto l’onere e la fatica sulla famiglia, ma i genitori non sono eterni. Grazie a questo percorso artistico, la famiglia Toschi è oggi impegnata nella **costruzione di un sereno “Dopo di Noi”** che consenta ad Agata di svolgere una vita socialmente attiva e di raggiungere la maggiore indipendenza economica possibile.

**Sabato 25 settembre al Caffè Chiacchiere e Fantasia di Spilamberto (Modena)**, alla presenza del sindaco Umberto Costantini e dell’Assessore a Politiche Giovanili, Sport e Associazionismo del Comune di Vignola,Luca Righi**,** Agata presenta la sua prima personale dal titolo “**Un anno di colore”**. Tra le 21 opere in mostra ci sono quadri singoli e tele in serie, realizzate per la maggior parte con tempera su tela e alcuni esempi di acrilico.

Nel rispetto delle vigenti norme anti-Covid per accedere all’evento si richiede la pre-registrazione tramite questo link <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-un-anno-di-colore-169812378395>. Allo stesso sono disponibili tutti i dettagli per raggiungere la location.

Ufficio stampa Puntoventi

Alessandra Babetto – 3495445680

Chiara Bertazzolo – 0492616545